



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura del Sottosegretario
per l'emergenza rifiuti in Campania*



Comune di
Acerra



Comune di
San Felice a Cancello

Napoli, 31 marzo 2009

*Care Cittadine e Cari Cittadini,
di Acerra e di San Felice a Cancello,*

la settimana scorsa è entrato in funzione il termovalorizzatore costruito nel vostro territorio. È un impianto industriale sicuro, efficiente, che produce energia bruciando in modo controllato gli stessi rifiuti che fino a pochi mesi fa alimentavano roghi all'aperto in tutta la Campania, e producevano soltanto diossina e pericoli per la salute. È un passo importante per dare alla Campania un ciclo dei rifiuti legale, controllato, che in prospettiva potrà dare lavoro e ricchezza a tutti i cittadini. Potevamo arrivare a questo risultato già molti anni fa, invece avete attraversato 14 anni di emergenze e 10 anni di progetti, interruzioni, polemiche, disagi. Ve ne chiediamo scusa e apriamo un capitolo nuovo.

Abbiamo inaugurato, alla presenza del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, dei Ministri competenti e delle Autorità locali, un impianto industriale di grande capacità produttiva, costruito tenendo conto soprattutto delle garanzie che ci siamo impegnati a darvi per la vostra salute. Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha inviato una bella lettera felicitandosi per il conseguimento di questo importante obiettivo.

L'impianto è costruito in tre parti.

La prima contiene le caldaie, che **non bruceranno i rifiuti direttamente provenienti dai cassonetti (il cosiddetto tal quale) ma solo rifiuti urbani opportunamente selezionati e non pericolosi.**

La seconda parte filtra i fumi e le emissioni per garantire la massima tutela della salute e dell'ambiente. L'impianto è tarato per spegnersi automaticamente se dovesse essere superato **il limite delle emissioni, fissato ben al di sotto della soglia europea (meno del 50% dei limiti di legge).**

La terza è quella che produce energia, e **può dare l'elettricità necessaria a 200.000 famiglie.**

Il termovalorizzatore di Acerra si aggiunge a quelli da tempo in funzione a Vienna, Parigi, Montecarlo, Amsterdam, Amburgo, Copenaghen, Milano, Brescia e in tante altre città europee, che prima di noi hanno trasformato i rifiuti da problema in risorsa energetica.

Dopo anni di polemiche, di timori e paure, di mancanza di fiducia sulla sicurezza del termovalorizzatore e sulla correttezza della gestione, sappiamo che occorrerà del tempo per convincere tutti che l'impianto avviato oggi è un beneficio per la collettività. Cominciare a smaltire in Campania i rifiuti prodotti nella regione è importantissimo; altrettanto importante è però, oggi, recuperare, con i fatti, la fiducia.

Vogliamo che i cittadini abbiano informazioni precise e costanti nel tempo. L'area del termovalorizzatore è attualmente presidiata dalle nostre Forze Armate, per dare a tutti maggior sicurezza ma anche garanzia sugli accessi, tuttavia ciò che vi accade non è e non deve essere segreto.

Per rassicurare i cittadini abbiamo fatto tre cose: la prima, la gestione dell'impianto è stata affidata, all'esito di una procedura di gara, ad una società leader in Italia, la A2A, che gestisce anche gli impianti di Milano e Brescia. Un'azienda di grande esperienza, che si è impegnata a far crescere competenze e capacità tecniche qui ad Acerra.

Per questo A2A ha costituito una nuova società locale, la Partenope Ambiente, con il compito di radicarsi efficacemente nel territorio e di operare con tecnici e personale assunto localmente; la società prevede di impegnare nell'impianto un'ottantina di tecnici, in prevalenza diplomati e laureati della zona, adeguatamente formati e addestrati.

La seconda nostra preoccupazione è stata di fornire informazioni puntuali e credibili ai cittadini. Abbiamo previsto due punti informativi, nei Comuni di Acerra e di San Felice a Cancellò, collegati 24 ore al giorno con l'impianto, che daranno in diretta le immagini del termovalorizzatore e, una volta terminata la fase di pre-esercizio, i risultati dei monitoraggi su funzionamento e livelli delle emissioni. Le immagini delle tre telecamere che riprendono l'attività del termovalorizzatore sono disponibili sul nostro sito www.emergenzarifiuticampania.it. Chi non avrà la possibilità di andare di persona a vedere i dati o non si fida di uno schermo sappia che abbiamo pensato anche a questo, dando vita ad un Osservatorio Ambientale con gli Enti territoriali, tra cui i Comuni di Acerra e di San Felice a Cancellò e presieduto da Vincenzo Coccolo, già Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale del Piemonte. Un Osservatorio composto anche da medici, che dovrà fornire una corretta, costante e completa informazione alla popolazione; chi volesse contattare l'Osservatorio o avere maggiori informazioni sulla composizione e sull'attività di quest'organo potrà rivolgersi ai punti informativi o consultare il sito www.emergenzarifiuticampania.it. Inoltre il termovalorizzatore potrà essere visitato, ovviamente secondo tempi e modalità da definire e concordare. Per il momento cominciamo con le scuole: quelle che vorranno visitare l'impianto potranno contattare il Call Center Campania Pulita 081 2444 081 o l'indirizzo info@emergenzarifiuticampania.it per prenotare una visita guidata.

La terza cosa che abbiamo previsto e realizzato è un piano di interventi a favore del tessuto economico del territorio e della popolazione. Giovedì scorso, insieme all'avvio del termovalorizzatore, è stato firmato un accordo tra il Comune di Acerra e la nostra Struttura, che mette a disposizione risorse per nuove iniziative sociali, culturali, economiche e lo sviluppo di occupazione sul vostro territorio, oltre ad alcune agevolazioni per i bilanci delle famiglie. Un analogo accordo verrà definito nei prossimi giorni con l'Amministrazione Comunale di San Felice a Cancellò.

Oggi Acerra può candidarsi ad essere la capitale di una nuova fase virtuosa per tutta la Campania nella gestione corretta dei rifiuti: produrre ricchezza da ciò che viene buttato. Per questo occorre che i cittadini di Acerra e di S. Felice a Cancellò siano i primi a prendere molto sul serio la raccolta differenziata, che è indispensabile per ridurre i rifiuti destinati alle discariche o al termovalorizzatore e per alimentare altre linee industriali per il recupero e il riciclo, che come il termovalorizzatore, contribuiranno alla protezione dell'ambiente e potranno creare utili e posti di lavoro.

Il Governo ha assunto, dieci mesi fa, l'impegno di risolvere definitivamente l'emergenza dei rifiuti in questa regione. Oggi abbiamo fatto un passo importante in questa direzione con l'avvio del termovalorizzatore. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno dato fiducia, consenso e appoggio al nostro lavoro. Sono certo che sapremo convincere, continuando a lavorare in modo chiaro e trasparente, anche i più diffidenti e i più incerti, che forse aspettano soltanto di verificare che, questa volta, nessuno ha barato e nessuno vuole farlo in futuro. Ci riusciremo, perché né io né voi possiamo accettare di tornare indietro, all'epoca delle incertezze, delle paure, delle tonnellate di immondizia per strada, dei rischi per la salute, delle parole vuote al posto dei fatti concreti, ora che in pochi mesi abbiamo messo basi solide per una fase del tutto diversa, ricca di soddisfazioni e risultati positivi.

Cordialmente Vostro



Guido Bertolaso
Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio

In collaborazione con

